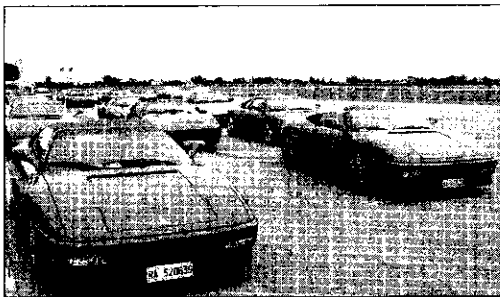


Baracca e le Ferrari in tv

Lugo e la giornata dedicata a Baracca ed alle Ferrari finiscono in tv. Oggi alle 9,30, nell'ambito della trasmissione di Rai 1 "Uno mattina" andrà in onda un servizio sulla Festa del Cavallino rampante di Lugo e in particolare sulla mostra di automodellismo che si è svolta alle Peschiere della Rocca. Saranno presenti in studio Marco Chimenti, dirigente del Comune, l'avvocato Giovanni Baracca, presidente dell'Associazione "Amici del Museo Baracca" e Bruno Banzoli, collezionista di automodelli Ferrari.

E tracciamo un bilancio della seconda edizione della Festa del Cavallino Rampante di sabato e domenica: è stata un successo. In primo luogo per la partecipazione, con 68 vetture iscritte, a fronte delle 52 della prima edizione. In secondo luogo per i commenti favorevoli dei partecipanti

che continuano anche ora, a manifestazione conclusa, a inviare al Comune lettere di ringraziamento. L'amministrazione comunale, a sua volta, ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'evento, che ha avuto importanti risvolti nella promozione della città. Infatti, gran parte degli equipaggi iscritti proveniva da fuori regione ed ha potuto apprezzare, oltre all'ospitalità lughese, anche gli aspetti di maggior valore turistico del-



Alcune delle 68 Ferrari che hanno partecipato alla giornata del Cavallino Rampante a Lugo (Foto Veca)

la città e del territorio, fra i quali il centro storico di Bagnacavallo. Molto apprezzata è stata la cena di gala nella bella cornice del castello di S. Maria in Fabriago. Nel corso della Ferrari day, gli appassionati hanno potuto ammirare due vetture che hanno fatto la storia dell'au-

tomobile: un'Alfa Romeo Bimotore, giunta dal Museo dell'Alfa Romeo di Arese (è l'auto con la quale, nel 1935, Tazio Nuvolari stabilì il record di velocità con 364 km/h), e una Ferrari 166, proveniente dalla Galleria Ferrari, che ha partecipato alla Mille Miglia del 1948.

I visitatori della mostra di automodellismo, allestita alle Peschiere della Rocca, hanno potuto vedere, durante il fine settimana, anche una

moto con il marchio del Cavallino. La cosa ha provocato non poco stupore. Infatti, non sono in molti a sapere che Enzo Ferrari dal 1932 al 1934 gestì, nella sua scuderia, una sezione moto. Il modello esposto era una "Rudge 350 cc", arrivata a Lugo grazie all'interessamento del gruppo lughese. Una passione in moto, organizzatore delle settimane motociclistiche lughesi.

«La festa del Cavallino Rampante - commenta il sindaco di Lugo Maurizio Roi - e le molte altre iniziative che stiamo organizzando costituiscono la strategia del Comune per la promozione del commercio e del turismo cittadino. Ma, per crescere e qualificarsi ancora di più, c'è bisogno di un rapporto sempre più intenso con gli operatori commerciali e le loro organizzazioni, magari dando vita ad apposite strutture per la promozione».

Strade vietate per lavori

La società Team rende noto che domani e venerdì, per consentire l'esecuzione di lavori di allacciamento alla rete fognaria di Lugo, sarà totalmente chiusa via Mariotti, tra vicolo Brignani e via Rocca, dalle 8 alle 18. Domani a Bagnacavallo, per la pulizia della rete fognaria, sarà chiusa al traffico con divieto di sosta via Trento Trieste, dalle 8 alle 18.

Bilancio positivo per la grande festa dedicata alle "rosse" e a Baracca

"Cavallino" da record

E' stata una occasione importante anche per il turismo

Molto soddisfatto il sindaco Maurizio Roi

Lugo in tv alla trasmissione "Uno Mattina"

LUGO - Lugo torna ancora una volta in tv. Questa mattina infatti, a partire dalle ore 9,30, nell'ambito della trasmissione di trasmissione su Rai Uno dal titolo "Uno mattina" andrà in onda un servizio sulla Festa del Cavallino Rampante e in particolare sulla mostra di automodellismo che si è chiusa domenica scorsa all'interno delle Peschiere della Rocca estense. In studio saranno inoltre presenti Marco Chimenti, dirigente dell'Area sviluppo economico del Comune di Lugo, l'Avv. Giovanni Baracca, presidente dell'Associazione "Amici del Museo Baracca" e Bruno Banzoli, collezionista di automodelli Ferrari.

LUGO - Positivo il bilancio della festa del "Cavallino". A pochi giorni dalla conclusione delle celebrazioni e degli appuntamenti promossi in occasione della festa del "Cavallino" rampante, i riscontri relativi alla manifestazione appaiono decisamente positivi. Il ricordo di Francesco Baracca e dei bolidi della Ferrari, accomunati dal simbolo del "Cavallino" donato dai familiari dell'aviatore lughese allo stesso Enzo Ferrari come portafortuna per le vetture di Maranello, ha richiamato in città, durante l'ultimo week-end, il pubblico delle grandi occasioni. A prendere parte al grande raduno di bolidi rossi sono state 68 vetture, dato nettamente superiore rispetto all'edizione dello scorso anno che dovette fare i conti con una pioggia torrenziale, ed anche l'amministrazione comunale non nasconde in queste ore la propria soddisfazione per il traguardo raggiunto e per l'attenzione con la quale è stata seguita tutta la manifestazione anche al di fuori della Romagna. Gran parte degli equipaggi



La mitica Alfa Romeo bimotore con la quale Tazio Nuvolari stabilì il record di velocità nel 1935

iscritti sono giunti infatti a Lugo da altre regioni, favorendo dunque un'ulteriore promozione turistica per la città ed anche per il territorio circostante, senza dimenticare il centro storico di Bagnacavallo, interessato nella giornata di domenica dal passaggio delle Ferrari. Continuano a mieterne successi quindi le manifestazioni pensate nell'ambito di "Lugo Città Mercato", il vasto programma avviato per favorire un rilancio in chiave turistica e di conseguenza incentivare il settore eco-

nomico della zona. «La festa del Cavallino rampante e le molte altre iniziative che stiamo organizzando - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - costituiscono la strategia dell'amministrazione comunale per la promozione del commercio e del turismo cittadino. Ma, per crescere e qualificarsi ancora di più, c'è bisogno di un rapporto sempre più intenso con gli operatori commerciali e le loro organizzazioni, magari dando vita ad apposite strutture per la promozione».

«Una passione in moto», organizzatore delle settimane motociclistiche lughesi. Marco Pirazzini

RICHIESTA INVIATA AL COMUNE IN RICORDO DELL'ARTIGIANO SCOMPARSO. DOMANI AMICHEVOLE BENEFICA ALLO STADIO

'Dedichiamo a Valeriano Gramigna uno dei campi del Muccinelli'

Due iniziative nel giro di pochi giorni per ricordare Valeriano Gramigna, l'artigiano di 44 anni morto in un incidente sul lavoro a Lido degli Estensi a fine maggio. Gramigna aveva chiesto di essere sepolto con la tuta della squadra del cuore, quella del Baracca Lugo, e così è stato. Lui che da anni passava il proprio tempo libero, ferie incluse, allo stadio "Muccinelli" pronto ad occuparsi di tutto e a disposizione di dirigenti e giocato-

ri, della prima squadra e del settore giovanile. Volontariamente, per libera scelta, e quindi gratuitamente. Un uomo appartenente ad una specie ormai rara, uno dei pochi ancora visceratamente legato ad una bandiera, fatto insolito nel calcio moderno. Un gruppo di giornalisti locali, collaboratori di quotidiani e settimanali, sta per presentare una proposta all'amministrazione comunale: si chiede in sostanza che il campo numero due

di via Toscana sia intitolato a Valeriano Gramigna, così come è stato fatto a suo tempo per il numero uno che porta il nome di un famoso uomo di sport, ala destra della Juve negli anni '50. E se è vero che Ermes Muccinelli è stato un grande calciatore, è altrettanto vero che Valeriano, quanto ad impegno, sacrificio e dedizione, nulla aveva da invidiare a nessuno. Uno stadio alla memoria, oltre ad essere un riconoscimento importante,

sarebbe la testimonianza che anche il lavoro umile e silenzioso di tutti i giorni, lontano dalle luci della ribalta, può pagare. Decisamente importante, sotto l'aspetto umano, l'appuntamento allo stadio "Muccinelli" domani alle 20,30. Il Baracca calcio, in collaborazione con l'Us Stuoie, organizza un'amichevole tra le rappresentative della categoria allievi: quella bianconera che ha disputato il campionato regionale profes-

sionisti e quella rossoblù vincitrice del suo girone provinciale. La serata nasce con l'intento di raccogliere fondi a favore della famiglia di Valeriano Gramigna, grande tifoso del Baracca e sempre presente con il suo lavoro volontario. Per questo la serata ha un significato importante. Sono stati invitati le rappresentative giovanili e i loro familiari, ma ci si attende una concreta presenza di tutti i tifosi bianconeri.

GOLDONE